

**VERBALE DI INFORMAZIONE, CONSULTAZIONE ED ESAME CONGIUNTO PER
L'ACCESSO E LA FRUZIONE DELLA CIGD CON CAUSALE "EMERGENZA COVID-
19" combinato disposto art. 17 ex D.L. 9/2020 e art. 22 ex D.L. 18/2020 così come
modificato dall'art. 22 comma 8 quater legge di conversione n°27 del 24/04/2020**

Il giorno **11/06/2020** in teleconferenza ed alla luce di regolare convocazione avvenuta a mezzo pec e mail, sono presenti:

per la società Cooperativa Facchini Portabagagli St. C.le di Bologna soc. a r.l. la Dott.ssa **Martella Concetta**:

e

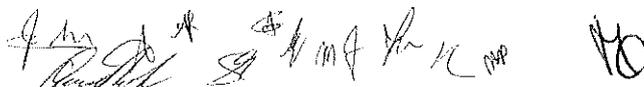
per le **OO.SS. Nazionali**:

- La Filt CGIL Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Davide Franzosie e Maria Ippolito;
- La Fit CISL Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Giorgio Ghiglione e Christian Tschigg;
- La Uiltrasporti Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Massimo Ferretti e Massimiliano Feduzi;
- La UGL Ferrovieri Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Sandro Vacata;
- La SLM Fast Confsal Segr. Naz. rappresentata dalla Sig.ra Sabrina Mancini;
- La Salpas Orsa Segr. Naz. rappresentata dal sig. Claudio Fiorenza e il Sig. Andrea Fiorenza;

(di seguito collettivamente "le Parti")

Premesso che:

1. la presente riunione si svolge, d'accordo tra le Parti, con la **modalità della call conference**, stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale e tenuto conto delle indicazioni governative impartite al riguardo;
2. la società Cooperativa Facchini Portabagagli St. C.le di Bologna soc. a r.l. (di seguito anche solo "la Società") opera nel settore degli appalti di pulizie ferroviarie con dipendenti dislocati nelle Regioni Lombardia e Piemonte ed applica il *CCNL della Mobilità Attività Ferroviarie 16 dicembre 2016* e s.m.i.;
3. l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato il 30 gennaio 2020 l'epidemia da COVID.19 quale un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
4. il Consiglio dei Ministri con Delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed ha ritenuto necessario adottare, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;



5. sull'intero territorio nazionale da febbraio 2020 ha avuto inizio una fase di significativa contrazione del mercato a seguito della diffusione epidemiologica cd. "COVID-19" che ha comportato progressivamente una drastica riduzione dell'attività aziendale;
6. La ripresa dell'attività lavorativa dopo il "lockdown" si è rivelata molto problematica e molto rallentata. In attesa di riprendere la piena occupazione dei lavoratori si rende necessario un ulteriore periodo di utilizzo della cassa integrazione a tutela del reddito e dell'occupazione;
7. la Società ha richiesto un Trattamento di-Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) relativa all'emergenza "COVID 19" dal 01/04/2020 al 02/06/2020 per un totale di 9 settimane per le Unità Produttive relativamente agli appalti presso le Regioni:
 - Appalto RFI Contratto n°378/2017 del 01/11/2017 Regione Lombardia e nello specifico gli impianti nelle province di Milano, Monza Brianza e Varese
 - Appalto RFI Contratto n°378/2017 del 01/11/2017 Regione Piemonte nelle province di Novara e Verbania
8. La società ha fruito del periodo di 9 settimane dal 01/04/2020 al 02/06/2020 di CIGD in deroga per le regioni Lombardia (Decreto n° 5263 del 03/05/2020) e Piemonte (Decreto n° 341 del 22/05/2020);
9. La società ai sensi dell'accordo quadro della Regione Lombardia sopra richiamato ha facoltà di utilizzo ai sensi dell'art. 22 comma 8 quater della legge di conversione n° 27 del 24/04/2020 di ulteriori 4 settimane per n° 28 lavoratori impiegati sugli impianti presenti nella Regione Lombardia;
10. La società ritiene necessario richiedere l'intervento della CIGD per n° 4 settimane per i lavoratori impiegati nella Regione Lombardia a partire dal 03/06/2020 al 30/06/2020

VISTO

L'art. 17 ex D.L. 9/2020 e l'art. 22 ex D.L. 18/2020 così come modificato dalla legge di conversione n°27 del 24/04/2020 riguardante "Nuove disposizioni per la cassa integrazione in deroga" e che dispone per la Regione Lombardia con riferimento ai datori di lavoro con unità produttive ivi situate nonche' ai datori di lavoro che non hanno sede legale o unità produttiva od operativa nelle predette regioni, limitatamente ai lavoratori in forza residenti o domiciliati nelle medesime regioni, il riconoscimento dei trattamenti di Cassa Integrazione salariale in deroga, per un periodo non superiore a quattro settimane, aggiuntivo alle 9 settimane riconosciute dalle Regioni e Province Autonome.



CONSIDERATO CHE

la Società fa presente che per le unità produttive e per i lavoratori interessati dalla domanda non può beneficiare degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro previsti dal TITOLO I e dal TITOLO II del D.lgs. n.148/2015 ordinari, in coerenza con le specifiche disposizioni ministeriali e/o dell'Ente erogatore, nonché dalle altre norme in vigore limitatamente ai casi di accertato pregiudizio in conseguenza dei provvedimenti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID 19

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO CHE, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Art. 1) Avuto riguardo all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed a quanto esposto in premessa, le Parti concordano sulla proroga dell'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) ai sensi dell'art. 17 ex D.L. 9/2020 e l'art. 22 ex D.L. 18/2020 così come modificato dalla legge di conversione n°27 del 24/04/2020 e all' Accordo Regione Lombardia;

Art. 2) L'applicazione della **Cassa Integrazione Guadagni in deroga** riguarderà i seguenti Appalti:

- Appalto RFI- PRM Contratto n°378/2017 del 01/11/2017 Regione Lombardia e nello specifico gli impianti nelle province di Milano, Monza Brianza e Varese.

Art. 3) Il normale orario di lavoro è di 38 ore settimanali come previsto dal CCNL Mobilità Ferroviarie del 16 dicembre 2016.

Art. 4) La società presenterà istanza ai fini della concessione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) – ai sensi della normativa suindicata – con le seguenti modalità:

- ai sensi dell'art. 17 ex D.L. 9/2020 e l'art. 22 ex D.L. 18/2020 così come modificato dalla legge di conversione n°27 del 24/04/2020 verranno richieste le 4 settimane a decorrere dal 03/06/2020 al 30/06/2020 con riguardo ad un numero di 28 unità, pari all'intero organico aziendale addetto allo svolgimento dei servizi relativi agli appalti presenti nella Regione Lombardia.
- I lavoratori, nel numero massimo suindicato, saranno collocati in Cassa Integrazione Guadagni In Deroga (CIGD) con le modalità di seguito specificate:



REGIONE Lombardia : Appalto Rfi PRM n.28 lavoratori con riduzione dell'orario di lavoro nel periodo di riferimento, sino ad un massimo del 100%;

Art. 5) Nell'eventualità in cui fosse necessario soddisfare temporanee esigenze di maggior lavoro, durante i periodi di sospensione, i lavoratori sospesi potranno essere richiamati in servizio, con un preavviso di 24 ore, nel numero e per il tempo necessario, nei limiti del normale orario di lavoro, con corrispondente riduzione del trattamento di Integrazione Salariale. Tali lavoratori verranno richiamati nel rispetto del principio della rotazione, in base alle mansioni svolte, secondo i servizi richiesti.

Art. 6) La Società provvederà agli adempimenti di cui al D.L. n.9/2020 al D.L. n° 18/2020 così come modificato dalla legge di conversione n°27 del 24/04/2020, e di cui agli accordi quadro della Regione Lombardia.

iArt. 7) Gli importi spettanti ai dipendenti a titolo di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) saranno erogati esclusivamente mediante pagamento diretto da parte dell'INPS, ai sensi dell'art. 22, comma 6, D.L. 18/2020, secondo le modalità dell'art. 44, comma 6ter, D.lgs. 148/2015.

Art. 8) Ai fini del riconoscimento del trattamento di integrazione salariale *de quo* non è richiesto il previo utilizzo di ferie e permessi.

Art. 9) Le parti si impegnano a valutare la necessità di procedere con l'attivazione della ulteriore proroga di CIGD ai sensi dell'art. 70 ex D.L. 34/2020 per un massimo di 5 settimane a decorrere dal 01/07/2020 al 04/08/2020 con riguardo ad un numero di 30 unità, pari all'intero organico aziendale addetto allo svolgimento dei servizi relativi agli appalti presenti nella Regione Lombardia (28 lavoratori) e Regione Piemonte (2 lavoratori).

Art. 10) A conclusione del presente incontro, le Parti si danno atto di avere esperito la procedura di informativa, consultazione ed esame congiunto, in conformità al D.L. 9/2020, D.L. 18/2020 convertito in legge 27 del 24/04/2020 e al D.L. 34/2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

CFP St. C.le di Bologna soc. a r.l

Cooperativa Fachini Portabagagli S.c.a.r.l.
Via Crocione, 1/4
40127 BOLOGNA

Per le OO.SS.

FILT CGIL



FIT CISL



UIL TRASPORTI



UGL FERROVIERI



SALPAS ORSA



SLM FAST CONFSAL



**VERBALE DI INFORMAZIONE, CONSULTAZIONE ED ESAME CONGIUNTO PER
L'ACCESSO E LA FRUZIONE DELLA CIGD CON CAUSALE "EMERGENZA COVID-
19"**

ai sensi dell'art.70 D.L. 34/2020

Il giorno **11/06/2020** in teleconferenza ed alla luce di regolare convocazione avvenuta a mezzo pec e mail, sono presenti:

per la società Cooperativa Facchini Portabagagli St. C.le di Bologna soc. a r.l. la Dott.ssa **Martella Concetta**:

e

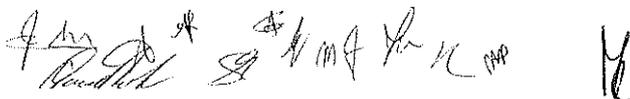
per le **OO.SS. Nazionali**:

- La Filt CGIL Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Davide Franzosie e Maria Ippolito;
- La Fit CISL Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Giorgio Ghiglione e Christian Tschigg;
- La Uiltrasporti Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Massimo Ferretti e Massimiliano Feduzi;
- La UGL Ferrovieri Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Sandro Vacata;
- La SLM Fast Confsal Segr. Naz. rappresentata dalla Sig.ra Sabrina Mancini;
- La Salpas Orsa Segr. Naz. rappresentata dal sig. Claudio Fiorenza e il Sig. Andrea Fiorenza;

(di seguito collettivamente "le Parti")

Premesso che:

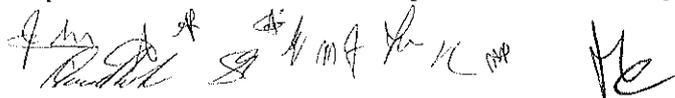
1. la presente riunione si svolge, d'accordo tra le Parti, con la **modalità della call conference**, stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale e tenuto conto delle indicazioni governative impartite al riguardo;
2. la società Cooperativa Facchini Portabagagli St. C.le di Bologna soc. a r.l. (di seguito anche solo "la Società") opera nel settore degli appalti di pulizie ferroviarie con dipendenti dislocati nelle Regioni Lombardia e Piemonte ed applica il *CCNL della Mobilità Attività Ferroviarie 16 dicembre 2016* e s.m.i.;
3. l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato il 30 gennaio 2020 l'epidemia da COVID.19 quale un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
4. il Consiglio dei Ministri con Delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed ha ritenuto necessario adottare, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
5. sull'intero territorio nazionale da febbraio ha avuto inizio una fase di significativa contrazione del mercato a seguito della diffusione epidemiologica cd. "COVID-19" che ha comportato progressivamente una drastica riduzione dell'attività aziendale;



6. La ripresa dell'attività lavorativa dopo il "lockdown" si è rivelata molto problematica e molto rallentata. In attesa di riprendere la piena occupazione dei lavoratori si rende necessario un ulteriore periodo di utilizzo della cassa integrazione a tutela del reddito e dell'occupazione;
7. la Società ha richiesto un Trattamento di CIGS per *Contratto di Solidarietà* per il periodo dal 13/03/2020 sino al 31/05/2020 e tale ammortizzatore è stato sospeso a partite dal 01/04/2020, perché la riduzione dell'attività lavorativa pianificabile era superiore al 60% delle ore lavorabili, in favore dell'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) relativa all'emergenza "COVID 19" dal 01/04/2020 al 02/06/2020 per un totale di 9 settimane per le Unità Produttive relativamente agli appalti presso le Regioni:
 - Appalto RFI Contratto n°378/2017 del 01/11/2017 Regione Lombardia e nello specifico gli impianti nelle province di Milano, Monza Brianza e Varese
 - Appalto RFI Contratto n°378/2017 del 01/11/2017 Regione Piemonte nelle province di Novara e Verbania
8. La società ha fruito del periodo dal 01/04/2020 al 02/06/2020 di CIGD in deroga per le regioni Lombardia (Decreto n° 5263 del 03/05/2020) e Piemonte (Decreto n° 341 del 22/05/2020);
9. La società ai sensi dell'accordo quadro della Regione Lombardia sopra richiamato ha presentato richiesta di utilizzo ai sensi dell'art. 22 comma 8 quater della legge di conversione n° 27 del 24/04/2020 di ulteriori 4 settimane per n° 28 lavoratori impiegati sugli impianti presenti nella Regione Lombardia dal 03/06/2020 al 30/06/2020;
10. La società ai sensi del DL 34 del 19/05/2020 ha facoltà di utilizzo di ulteriori 5 settimane a partire dal 01/07/2020 se le settimane richiamate al punto precedente saranno state interamente già autorizzate;
11. La società ritiene necessario richiedere l'intervento della CIGD per i lavoratori impiegati nella Regione Lombardia e nella Regione Piemonte dal 01/07/2020 al 31/08/2020 per un massimo di n°5 settimane;

VISTO

L'articolo 70 DL n. 34 del 19 maggio 2020 riguardante le "Modifiche all'articolo 22 in materia di Cassa integrazione in deroga" che dispone l'ampliamento della durata massima di nove settimane per periodi decorrenti dal 23 febbraio 2020 al 31 agosto 2020, incrementandola di ulteriori cinque settimane nel medesimo periodo per i soli datori di lavoro ai quali sia stato interamente già autorizzato un periodo di nove settimane. Le predette ulteriori cinque settimane



sono riconosciute secondo le modalita' di cui all'articolo 22-ter e tenuto conto di quanto disciplinato dall'articolo 22-quater.

CONSIDERATO CHE

la Società fa presente che per le unità produttive e per i lavoratori interessati dalla domanda non può beneficiare degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro previsti dal TITOLO I e dal TITOLO II del D.lgs. n.148/2015 ordinari, in coerenza con le specifiche disposizioni ministeriali e/o dell'Ente erogatore, nonché dalle altre norme in vigore limitatamente ai casi di accertato pregiudizio in conseguenza dei provvedimenti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID 19

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO CHE, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Art. 1) Avuto riguardo all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed a quanto esposto in premessa, le Parti concordano sulla proroga dell'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) ai sensi dell'art. 70 decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 e all' Accordo Regione Lombardia;

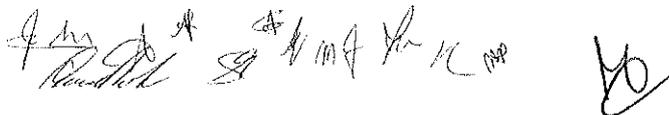
Art. 2) L'applicazione della **Cassa Integrazione Guadagni in deroga** riguarderà i seguenti Appalti:

- Appalto RFI- PRM Contratto n°378/2017 del 01/11/2017 Regione Lombardia e nello specifico gli impianti nelle province di Milano, Monza Brianza e Varese.
- Appalto RFI – PRM Contratto n°378/2017 del 01/11/2017 Regione Piemonte nelle province di Novara e Verbania.

La società si impegna a presentare l'istanza dal 01/07/2020 al 31/08/2020 per un massimo di n°5 settimane direttamente all'Inps ai sensi dell'art.70 D.L. 34/2020

Art. 3) Il normale orario di lavoro è di 38 ore settimanali come previsto dal CCNL Mobilità Ferroviarie del 16 dicembre 2016.

Art. 4) La società presenterà istanza ai fini della concessione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) – ai sensi della normativa suindicata – con le seguenti modalità:



- ai sensi dell'art. 70 ex D.L. 34/2020 verranno richieste un massimo di 5 settimane a decorrere dal 01/07/2020 al 04/08/2020 con riguardo ad un numero di 30 unità, pari all'intero organico aziendale addetto allo svolgimento dei servizi relativi agli appalti presenti nella Regione Lombardia e Regione Piemonte.
- I lavoratori, nel numero massimo suindicato, saranno collocati in Cassa Integrazione Guadagni In Deroga (CIGD) con le modalità di seguito specificate:
REGIONE Lombardia: Appalto Rfi PRM n.28 lavoratori con riduzione dell'orario di lavoro nel periodo di riferimento, sino ad un massimo del 100%;
REGIONE Piemonte: Appalto Rfi PRM n.2 lavoratori con riduzione dell'orario di lavoro nel periodo di riferimento, sino ad un massimo del 100%;

Art. 5) Nell'eventualità in cui fosse necessario soddisfare temporanee esigenze di maggior lavoro, durante i periodi di sospensione, i lavoratori sospesi potranno essere richiamati in servizio, con un preavviso di 24 ore, nel numero e per il tempo necessario, nei limiti del normale orario di lavoro, con corrispondente riduzione del trattamento di Integrazione Salariale. Tali lavoratori verranno richiamati nel rispetto del principio della rotazione, in base alle mansioni svolte, secondo i servizi richiesti.

Art. 6) La Società provvederà agli adempimenti di cui al D.L. 34/2020.

Art. 7) Gli importi spettanti ai dipendenti a titolo di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) saranno erogati esclusivamente mediante pagamento diretto da parte dell'INPS, ai sensi dell'art. 22, comma 6, D.L. 18/2020, secondo le modalità dell'art. 44, comma 6ter, D.lgs. 148/2015.

Art. 8) Ai fini del riconoscimento del trattamento di integrazione salariale *de quo* non è richiesto il previo utilizzo di ferie e permessi.

Art. 9) A conclusione del presente incontro, le Parti si danno atto di avere esperito la procedura di informativa, consultazione ed esame congiunto, per disposto, D.L. 34/2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

CFP St. C.le di Bologna soc. a r.l

Cooperativa Facchini Portabagagli S.c.a.r.l.
Via Ciocone, 1/4
40127 BOLOGNA

Per le OO.SS.

FILT CGIL

[Signature]

FIT CISL

[Signature]

UIL TRASPORTI

[Signature]

UGL FERROVIERI

[Signature]

SALPAS ORSA

[Signature]

SLM FAST CONFESAL

[Signature]